

L'ENERGIA

Gli ingegneri: “Fotovoltaico fermo, tegole troppo costose”

di Matteo Lignelli

Le tegole fotovoltaiche non possono essere una soluzione per tutti, costano assai. Troppi, invece, gli ostacoli normativi: «Regolamenti comunali, piano regionale e disposizioni della Soprintendenza. Di fatto c'è un divieto diffuso all'installazione del fotovoltaico e fanno triplicare i costi in città rispetto ad altre zone d'Italia» commentano Stefano Corsi (coordinatore ambiente) e Fiorenzo Martini (coordinatore trasporti) dell'ordine degli Ingegneri di Firenze. Alimentando il dibattito dopo le proposte lanciate a *Repubblica* dalla soprintendente Antonella Ranaldi: usare di più le tegole fotovoltaiche e l'invito al Comune a creare «centrali fotovoltaiche in modo che chi abita in zone impedite ne possa usufruire. Penso a tetti delle pompe di benzina e capannoni industriali».

Le aperture di Ranaldi, apprezzate anche dal Comune, vanno comunque «nella direzione giusta – aggiungono gli ingegneri – trovare

I professionisti lamentano che nel 70% della città fuori dal centro c'è un “eccesso di vincoli”

soluzioni per fare interventi pur tutelando i beni storici. Vale per le pensiline della tramvia, per i parcheggi interrati, per il verde e per le energie rinnovabili». Quest'ultimo è un tasto dolente per Firenze. «Sul fotovoltaico serve fare di più – ribadisce Stefano Corsi –. Nella provincia si producono 50 kw per chilometro quadrato e 190 watt per abitante: la metà della media italiana e un terzo di quel che servirebbe». La proposta degli ingegneri è di guardare anche oltre il centro: «La vera sfida sono i restanti 97 chilometri quadrati del territorio cittadino, specialmente il 70% sog-

getto a vincolo paesaggistico, dove l'installazione dei pannelli solari è quasi impossibile». E dove l'ipotesi delle “centrali” (un'idea vicina alle comunità energetiche) non sarebbe facile da realizzare «per una serie di questioni tecniche e geografiche. Serve, ad esempio, essere agganciati alla stessa cabina primaria (ovvero il primo punto di ingresso dell'energia nella rete di distribuzione, ndr): in campagna questo accade, ma in una grande città cambia da un quartiere all'altro. La soluzione è semplificare il quadro delle regole e incentivare l'installazione di pannelli anche in altre zone di Firenze».

Delle tegole fotovoltaiche se ne parla da un pezzo. C'è stato un periodo in cui Elon Musk spingeva per far arrivare in Toscana quelle prodotte da Tesla. È vero che sono meno impattanti «però per un privato è praticamente impossibile rientrare dei costi attraverso i risparmi sull'energia elettrica» osserva Corsi. Secondo i suoi calcoli una copertura fatta di super-tegole costerebbe fino 8 volte di più dei clas-

sici pannelli. Il prezzo di una singola tegola varia dai 40 ai 100 euro in base al materiale che accompagna il silicio: plastica o vetro. Tanto che alcune aziende, come la Zenith Solar di Pontassieve, ne vendono poche o addirittura non le tengono. «Non sono competitive – spiegano dagli uffici –. Costano di più, l'installazione è più complessa in più la forma rotonda è meno efficace nell'attrarre i raggi solari». Dunque la potenza è minore. Secondo gli ingegneri fiorentini possono essere una soluzione solo per le riqualificazioni di grandi opere pubbliche, con finanziamenti tali da sobbar-

carsi il costo. Per un impianto fotovoltaico “medio” sul tetto di una villetta il costo di ritorno dell'investimento è previsto in 7 anni. Ma col tempo cala l'efficienza e sorgono i guasti. Rientrare delle tegole fotovoltaiche sarebbe quasi impossibile. Inoltre i fiorentini già a cose normali sono “condannati” a spendere di più «per le limitazioni sui colori, dimensioni, forme e integrazioni strutturali. Un impianto da 20 kw su un condominio costa fino a 80 mila euro invece di 40 mila. Non sorprende che Firenze sia rimasta praticamente ferma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

▲ I pannelli Le tegole fotovoltaiche costano fino a 8 volte di più



FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

SIENA, 24 SETTEMBRE - 28 NOVEMBRE 2024

OTTO MOSTRE FOTOGRAFICHE

Orari: venerdì 15.00 - 19.00;
sabato, domenica e festivi 10.00 - 19.00

sienawards.com

